

***“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo
Figlio unigenito” (Gv 3,16)***



Carissime Sorelle,

il Natale ci ricorda l'amore immenso di Dio che offre a tutta l'umanità tramite la nascita di Gesù Bambino. Nella sua suprema compassione, Dio manda il suo unigenito al mondo, per illuminare le nostre vite e liberarci dalle tenebre più profonde. Grazie a questo atto di altruismo, il Figlio di Dio concede all'umanità l'accesso ai regni celesti. Come afferma Sant'Atanasio “il Figlio di Dio si è fatto uomo perché noi potessimo diventare Dio”. Dio, nel suo infinito amore, ci ha fatto il dono più prezioso, Gesù, il suo stesso Figlio. Ricordiamoci che l'intera celebrazione del Natale si basa sull'amore infinito di Dio per ciascuna di noi.

Alla vigilia del Natale, può capitare di sentirsi inadeguati e impreparati a rispondere all'amore di Dio, perché questo non è solo un sentimento o un'emozione, ma è un atto di volontà. È una scelta che dobbiamo fare per lasciare che l'amore di Dio affondi nel profondo del nostro cuore. Ciò richiede impegno, sacrificio e sforzo, e ci sono momenti in cui non riusciamo a farlo a causa dei nostri limiti e delle nostre imperfezioni ma nonostante ciò, ci viene data anche la speranza attraverso le parole confortanti di San Paolo *“Ma quando la bontà di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore per gli uomini sono stati manifestati, egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia”* (Tito 3, 4-5). Nella Genealogia di Cristo troviamo persone che non erano affatto perfette, eppure Egli le ha accolte nel suo amore e le ha incluse nella sua discendenza familiare. Gesù è abituato alle nostre inadeguatezze. Egli non ci abbandonerà a causa dei nostri fallimenti, poiché lo scopo stesso della sua discesa in mezzo a noi è quello di salvarci. L'unica cosa che ci chiede è ciò che Maria e Giuseppe sono stati in grado di offrire: il loro amore, le loro cure e la loro dedizione totale a servirlo. Perciò portiamo a Gesù Bambino ciò che siamo in grado di offrire perché alla presenza di Dio esiste una misericordia sconfinata: il perdono e la possibilità di ricominciare.

Carissime sorelle, soffermiamoci a contemplare il Figlio di Dio nato per noi in un'umile mangiatoia e a riflettere sul mistero dell'Amore di Dio. Guardiamolo, mentre allarga le braccia in un gesto di estremo desiderio, desiderando solo di essere abbracciato da noi e dalla nostra vita. Mettiamoci in una posizione di profonda adorazione e, aprendo le porte del nostro cuore, lasciamoci avvolgere dal Suo infinito amore.

Auguro a tutte voi un Santo Natale e un Nuovo Anno colmo di benedizioni affinché Gesù Bambino vi accompagni sempre nella vostra vita e vi conceda prosperità e pace.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

